

Tutto libri

Giochi



Lo Scrabble compie 50 anni

Lo Scrabble compie cinquant'anni. C'è ancora qualcuno che non sa cosa sia lo Scrabble? È un gioco in scatola basato sul principio delle parole incrociate; è il più grande successo internazionale del secolo, assieme al Monopoli. Tutti e due nascono negli Usa della grande crisi. Il Monopoli lo inventa nel 1930 Charles Darrow, idraulico disoccupato. Lo Scrabble lo inventa nel 1931 Alfred Butts, architetto disoccupato. Il Monopoli nasce nella testa di Darrow armato e perito come Minerva dal cervello di Giove; commercializzato nel '34, resta sempre quello. Lo Scrabble ha un'infantina lunga e difficile. Si chiama Lexico; poi Criss Cross Words. Il nome Scrabble è recente: 1946, il copyright è del '48. La storia della diffusione dello Scrabble è quindi anche una storia di adattamenti e di controffazioni. In Italia un giornalista, Aldo Pasetti, mette in commercio un «scu» Scrabble nel '55. Lo chiama Scara-beo. Condannato per plagio in primo grado, assolto in appello (17 marzo 1961 perché Scara-beo costituisce un «perfezionamento autonomo» dello Scrabble, Pasetti cede lo Scara-beo alla Editrice Giochi (1962). Alfred Butts, ha 82 anni, una sua foto è stata pubblicata su «Time» del 31 agosto. Aldo Pasetti, è morto a Milano nel '75; aveva 72 anni. g. d.

Vedi Napoli e vinci a tressette



È uscito con qualche mese di anticipo sul preteso il libro del tressette e giochi affini di Vitantonio Lozupone (Mursia, 214 pagine, 7500 lire). Preannunciandolo, il 2 maggio, abbiamo detto tutto il bene possibile del tressette. Oggi diciamo tutto il bene possibile del modo in cui questo libro lo descrive. La terminologia è chiara e rigorosa (sola obiezione: l'autore distingue «valore» e «grado» delle carte; forse è preferibile dire «valore di punteggio» e «valore di presa»). Tutti e piacevoli le analisi delle partite riportate a mo' di esempio. I «giochi affini» sono ben individuati. Soprattutto in questo settore dei «giochi affini» credo che molti abbiano qualcosa da imparare, e sarà una gran delizia, per chi non li abbia mai protuti, scoprire il tressette con chiamata del 3, il tressette col morto, il teraglio, il mediatore, il quartiglio, il quintiglio, il sestiglio, l'ottiglio, il rovescino, il tressette in due. Naturalmente questo, come tutti i libri sui giochi, è per chi già sa qualcosa. A giocare ci si perfeziona leggendo, ma si impara giocando. I giochi non sono come il chiaro di luna, che si può spiegare ai ciechi strimpellando sul pianoforte. Come diceva non so chi (l'avrà detto qualcuno) non si deve rimproverare a un libro di essere quel che è. «Il tressette — dice l'autore —, ha modalità che variano da regione a regione. Questo libro si propone di illustrare la maniera più coerente e razionale di conduzione del gioco, rifacendosi prevalentemente alle regole con cui lo gioca a Napoli. In altre parole, non ci sono qui le varianti del tressette e giochi affini, che riguardano per esempio possibilità e obblighi di chiamata nel teraglio. Se si allarga il concetto di tressette, in un trattato più completo forse potrà valere la pena di analizzare, magari in appendice, le parentele fra quintiglio e briscola chiamata, altro gioco di grande divertimento. Mancanza di varianti comporta mancanza di bibliografia. Ma varianti e bibliografia sono cose di cui forse pochi sentono la mancanza. Nessuna critica è dunque possibile? Se proprio volete, si può dire che l'autore appartiene alla razza dei giocatori seri, dei napoletani-inglesi. È severo verso certi comportamenti euforici e risiosi che per giocatori d'altra razza sono il sale della vita. Tiene moltissimo alla regola del 34, che comporta calcoli mentali dolorosi, masochistici. Gli piace poco il rovescino o ciapanò. E poi, ecco, almeno un errore lo fa. Parla di carte «italiane» alla rinfusa, mescolando i vivi e i morti (i mazzi baretti e viterbesi sono estinti da mezzo secolo) mentre da tempo è chiaro a tutti i collezionisti (razza in espansione) che le carte regionali italiane si distinguono in 4 generi, suddivisi a loro volta in 17 tipi. È un discorso che accennavamo già il 13 dicembre, e su cui torneremo. G. P. Dossena

Fate un pieno di vocali

PROVATE a chiedere in giro: «C'è una parola con tutte le cinque vocali?». Vedrete che molti rispondono: «Aiuto!». Ora, «aiuto» è una bella parola, perché ha tutte le cinque vocali e ha solo una consonante. È una parola rara, con poche rivali anche in altre lingue («Oiseaux», in francese ha le cinque vocali, però le consonanti sono due). Ma lasciamo stare il rapporto tra vocali (tante) e consonanti (pochi). Non ci sono altre parole con tutte le cinque vocali? Provate a cercarle, mandateci le vostre liste: vediamo chi ne trova di più. Per favore, mettetele in ordine alfabetico. Sembra che la prima debba essere «abituerò», e l'ultima «suppliorona». Vanno bene anche i toponimi e i cognomi, come per esempio «Buoninsegna». Ma attenzione, in «Buoninsegna» si nasconde già un altro gioco, di cui parleremo la prossima volta. g. d.

Cruciverba d'estate: la soluzione

Grid of crossword puzzle solutions with words filled in. Includes a small portrait of a man in the center.

appuntamento

Cinema

Alla Mostra del Cinema di Venezia sarà presentato, fuori concorso, venerdì prossimo, 11 settembre, il film di Krzysztof Zanussi, «Da un paese lontano», che racconta attraverso la biografia di papa Wojtyła cinquant'anni di storia polacca.



Un'immagine del «Napoleone» di Abel Gance, che sarà proiettato alla rassegna «Massenzio al Colosseo» il 10-12 settembre del «Padrino».

Sul grande schermo della rassegna cinematografica «Massenzio al Colosseo», quello sistemato dietro all'Arco di Costantino, sono previste dal 10 al 12 settembre Roma tre proiezioni del Kolossal «Napoleone», realizzato nel 1927 da Abel Gance e rieditato adesso da Francis Ford Coppola. Per questa anteprima europea il film sarà proposto con l'accompagnamento «dal vivo» dell'orchestra sinfonica della Rai, diretta da Carmine Coppola, premio Oscar (con Nino Rota) per le musiche del «Padrino».

Teatro

«Tragedia e commedia alla Corte del Re Sole» è il titolo della rassegna teatrale che all'Olimpico di Vicenza durerà fino al 25 settembre: vengono rappresentati due grandi del teatro francese Racine (Andromaca) e Molière (Il malato immaginario).

Musica

Al Teatro veneziano «La Fenice» si terrà dal 7 al 15 settembre la terza edizione del Festival Vivaldi che prevede undici concerti tra cui la prima esecuzione integrale mondiale delle «Sonate di Manchester».

Gli «Incontri di musica da camera» di Asolo si svolgeranno dall'8 al 23 settembre ed è prevista la partecipazione di grandi nomi e giovani musicisti italiani e stranieri.

Al Teatro romano di Benevento si conclude domani la seconda rassegna «Città spettacolo», allestita da Ugo Gregoretti che quest'anno ha puntato sul tema «Il teatro storiografico».

Per l'autunno musicale della «Fenice» di Venezia è in programma per domani una recita, fuori abbonamento, di «Maria de Rudenz», dramma tragico in tre parti di Salvatore Cammarano con musiche di Gaetano Donizetti; direttore Gianluigi Gelmetti e regista Gianfranco De Bosio.

Sette compagnie di cinque nazioni partecipano al Festival internazionale del «teatro universitario» in svolgimento fino al 9 settembre all'Aquila.

Per la ventesima edizione delle Settimane di Stresa musiche per violino e pianoforte di grandi autori dell'Ottocento e del Primo Novecento animeranno il concerto che il «duo» Salvatore Accardo e Bruno Canino terrà lunedì 7 settembre.

Comincia lunedì, 7 settembre, presso la Fondazione Cini, nell'isola di San Giorgio di Venezia, un corso internazionale di storia del teatro sul tema «Origini e aspetti del teatro degli anni venti».

Per l'undicesima edizione del «Settembre al Borgo» di Caserta è in programma questa sera un concerto della pianista Elisabetta Capurso e domani per la chiusura si terrà un concerto di danza con Oriella Dorella, Stefano Teresi e Gabriela Borni.

Danza

A Bordighera vengono consegnati stasera i Premi nazionali della danza per i quali sono stati, quest'anno, precetti Luciana Savignone, Luciana Cicchella, Patrizia Nappi e Raffaele Paganini.

Per l'undicesima edizione del «Settembre al Borgo» di Caserta è in programma questa sera un concerto della pianista Elisabetta Capurso e domani per la chiusura si terrà un concerto di danza con Oriella Dorella, Stefano Teresi e Gabriela Borni.

A Como per l'autunno musicale sono in programma una serie di «stages» dedicati al teatro, alla danza, alla letteratura teatrale: il primo di questi seminari, sulla danza barocca, sarà tenuto dal 10 al 12 settembre dalla direttrice californiana del «Baroque Ensemble», Shirley Wynne.

La Chicago Symphony orchestra, in tournée in Europa, suonerà alla Scala di Milano il 7 e 8 settembre. Sotto la direzione del maestro Roger Solti, eseguirà musiche di Beethoven, Strauss e Bartók.

La mostra riunisce arredi delle case ducali (mobili, porcellane, disegni, quadri, bronzi) del Settecento e Ottocento che con l'Unità d'Italia sono andati dispersi (e spesso dimenticati) presso enti pubblici di Parma e provincia. La mostra sarà aperta tutti i giorni (escluso il lunedì) fino all'8 dicembre.

Mostre

«Le regie disperse»: questo il titolo di una mostra, che si inaugura oggi al Palazzo Ducale di Colorno, per iniziativa del Comune, della Provincia di Parma e della Regione Emilia Romagna.

in edicola

Advertisement for 'Obiettivo Foto' magazine, showing the cover and a stack of issues. The cover features a black and white photograph of a landscape.

Large advertisement for 'Obiettivo Foto' magazine. The text reads: 'La pratica perfetta della fotografia'. Below this, it says 'Con il primo fascicolo IN REGALO il secondo L. 1200'. At the bottom, it says 'EDIPEM'.

La fotografia fa parte della nostra vita quotidiana: tutti, prima o poi, si avvicinano alla macchina fotografica, con traguardi più o meno ambiziosi. Qualsiasi siano le vostre conoscenze e le vostre ambizioni come fotografi, OBIETTIVO FOTO è la vostra enciclopedia: pratica, semplice, completa. OBIETTIVO FOTO vi guida a scegliere la «vostra» macchina fotografica e a trarne il massimo di soddisfazione; vi svela i segreti di tutte le tecniche e di tutti i generi fotografici, grazie all'esperienza dei grandi fotografi di oggi che ogni settimana vi presentano e vi commentano le loro fotografie migliori. E conoscerete i grandi del passato che hanno fatto della fotografia un'arte universale. Un'arte che oggi è alla portata di tutti, grazie a OBIETTIVO FOTO.

120 fascicoli settimanali - 10 volumi - 2400 pagine - 4700 fotografie a colori e 2000 fotografie in bianco e nero - 1600 disegni a colori.